

3. LA PRIMA GUERRA

MONDIALE

Nel 1914 nulla può evitare la guerra.

A causa di un eccezionale sviluppo industriale sono a disposizione di quasi tutte le nazioni europee grandissime quantità di armi micidiali e di flotte militari sempre più agguerrite.

Francia e Inghilterra vogliono bloccare l'espansionismo tedesco e la sua crescente, inarrestabile egemonia industriale e scientifica.

La Francia vuole la rivincita dopo la sconfitta subita dalla Prussia nel 1870 e vuole riprendersi l'Alsazia e la Lorena.

L'Austria e la Russia sperano di risolvere le loro difficoltà con una

15

politica estera particolarmente
aggressiva ed espansionistica.

La **Germania** sogna la formazione di
un grande stato formato da tutte le
nazioni di lingua tedesca.

L'impero russo, a sua volta, ambisce a
riunire sotto di sé tutti i popoli di
lingua slava, quindi scende in campo
in aiuto della Serbia ordinando la
mobilitazione del proprio esercito.

16

La scintilla della guerra scocca il **28**
giugno 1914, a **Sarajevo**, la capitale
della Bosnia. In un attentato di matrice
estremistica perdono la vita

l'arciduca **Francesco Ferdinando**,
erede al trono d'Austria, e sua moglie.

L'Austria decide unilateralmente di
considerare la Serbia responsabile
dell'attentato perché essa dà rifugio

agli indipendentisti slavi. I generali austriaci prevedono una rapida e semplice campagna militare priva di ostacoli significativi. Appena l'Austria dichiara guerra alla Serbia si mette in moto l'automatismo delle alleanze e delle mobilitazioni: in pochi giorni hanno luogo le dichiarazioni di guerra. A fianco di Germania e Austria (che con

17

l'Italia avevano firmato la **Triplice Alleanza**¹⁾ combattono **Turchia e Bulgaria**; il **Giappone** e la **Romania** appoggiano invece la **Triplice Intesa** (Inghilterra, Francia, Russia).

Soltanto l'Italia mantiene la calma: **la Triplice Alleanza** è un patto difensivo, e siccome Austria e Germania non

¹ La Triplice è l'alleanza che Italia, Austria e Germania stipulano nel 1882.

sono state aggredite, ma hanno dichiarato guerra per prime, l'Italia sostiene di non avere alcun obbligo di schierarsi al loro fianco. Socialisti e cattolici si schierano decisamente per la pace, ma non sono presi in considerazione. Non è presa in considerazione neanche la durissima condanna pronunciata dal **papa Benedetto XV**, che considera la guerra come il risultato della mancanza di grandi valori morali e spirituali.

18

Comprensione capitolo 3

1. Quando scoppia la prima guerra mondiale? Qual è l'avvenimento che la fa scoppiare?

2. Le nazioni in guerra si dividono in due grandi alleanze come si chiamano? Quali stati appartengono ai due schieramenti?

3. L'Italia non entra subito in guerra. Perché?

4. In Italia alcuni partiti sono neutralisti, cioè preferiscono che l'Italia non partecipi alla guerra. Quali sono questi partiti?
